

**C**i sono anche economisti e operatori finanziari tra gli oltre semila cittadini che hanno deciso di aderire all'appello de l'Unità al presidente del Consiglio Mario Monti perché sostenga l'iniziativa franco-tedesca per l'introduzione di una tassa sulle transazioni finanziarie a carattere speculativo. Da Guido Rossi a Giorgio Lunghini, da Marcello Degni ai ricercatori che aderiscono alla campagna Sbilanciamoci. Oltre a storici dell'età moderna come Michele Battini e Piero Di Siena, sindacalisti come Carla Cantone, Raffaele Bonanni, Maurizio Landini e presidenti di organizzazioni di consumatori, perso-

**L'INIZIATIVA**

**Sostegni dal mondo del lavoro (anche Carla Cantone, Pensionati Cgil) e dall'economia «virtuosa»: consumatori e microcredito**

naggi del mondo della cultura e dello spettacolo impegnati su temi politici e sociali come Ettore Scola e Francesco Guccini.

C'è anche Muhammed Yunus, padre del microcredito a livello planetario, Premio Nobel per la Pace nel 2006, da lontano appoggia l'iniziativa lanciata dal giornale fondato da Antonio Gramsci in vista delle decisioni da prendere a livello europeo nel vertice dei capi di Stato e di governo del prossimo 18 - 19 ottobre. E con lui si schiera Giampietro Pizzo, presidente della rete italiana di microfinanza e vice presidente della rete europea leader del settore del microcredito. «Siamo fortemente convinti della bontà dell'iniziativa proprio per-

ché il mondo della finanza nel quale anche noi operiamo ha bisogno di ritrovare la sua ragion d'essere positiva, non speculativa - spiega Pizzo - ma che contribuisca a sviluppare l'economia reale scongiurando meccanismi di involuzione diventati ormai inaccettabili. È un pezzo che l'Italia avrebbe dovuto adottare questa misura della Ttf, in grado tra l'altro di dare un segnale importante per la stabilità dei mercati finanziari». Tra l'altro, secondo Pizzo, una parte delle risorse che si renderebbero così disponibili potrebbero essere utilizzate per «l'inclusione finanziaria», cioè per ridare a molte famiglie e soggetti che si sono impoveriti e sono considerati «non bancabili» la loro capacità di ac-

cesso al credito. «Questo creerebbe una diversa sensibilità nell'opinione pubblica nei confronti delle banche». Fino a qualche anno fa quasi solo gli immigrati avevano difficoltà enormi a aprire un conto corrente o ottenere un piccolo prestito. Oggi l'esclusione bancaria in Italia raggiunge il 17 per cento della popolazione, un record negativo in Europa, superato soltanto dai greci. E questo mentre, ricorda il presidente di Federconsumatori, le pesanti conseguenze della crisi e delle manovre che si sono rese necessarie per arginarla hanno pesato finora unicamente sulle spalle dei cittadini. «La tassa sulle transazioni reintrodurrebbe equità nel nostro Paese», dice Rosario Trefiletti.



**ROMANO PRODI**

C'erano mille ragioni per opporsi alla Tobin tax. Cattivi comportamenti e mancanza di decisioni dei governi li hanno cancellati tutti. Non si è trovato alcun accordo per mettere ordine alla follia delle transazioni speculative. Non ci resta che ripensare alla Tobin tax anche con applicazione limitata ad alcuni Paesi. Se Francia e Germania la porteranno avanti, l'Italia non può sottrarsi. È un problema etico e d'interesse nazionale.



**NICHI VENDOLA**

Aderisco all'appello. Credo che non ci siano più scusanti nel voler ritardare questa scelta. Non sostengo il governo Monti ma credo abbia il dovere di sostenere ciò che la maggioranza dei cittadini europei chiede. La Tobin è solo il primo passo per la regolamentazione dei mercati. Non vogliamo diventi uno strumento dell'austerità come vorrebbe la Merkel solo per affrontare la crisi dei debiti pubblici.



**GUIDO ROSSI**

Sottoscrivo l'appello rivolto al governo italiano, affinché faccia propria l'iniziativa dei leader francese e tedesco. Il provvedimento avrebbe l'effetto duplice di disincentivare l'utilizzo degli strumenti finanziari speculativi, che sono all'origine della crisi finanziaria globale, e di favorire una maggiore coesione verso un'integrazione politico-economica degli Stati membri dell'Unione europea.



**RAFFAELE BONANNI**

I sindacati italiani, insieme a quello europeo, hanno sollecitato da tempo la tassa sulle transazioni finanziarie che sarebbe davvero una svolta sul piano internazionale contro il perdurare della speculazione. Per questo aderisco al vostro appello, e mi auguro che il presidente Monti, possa intestarsi, con l'autorevolezza riconosciutagli a livello internazionale, questa battaglia di equità e giustizia sociale.



**GIULIO MARCON**

Finora i mercati finanziari sono stati acccontentati nelle loro logiche speculative, mentre si trattava di arginarle e di regolarne il funzionamento. La Tobin serve a questo. Sbilanciamoci - da sempre è favorevole all'introduzione di questa misura - sostiene tutte le iniziative, e questa de l'Unità, che chiedono alla riunione dei capi di stato e di governo della Ue di introdurla. Una decisione urgente e necessaria.



**FRANCESCO GUCCINI**

L'Italia adotti la Tobin tax. Non mi sorprende l'esitazione fin qui mostrata dal governo ma è ora di dare una soluzione. Fino a quando si accetterà di far pagare la crisi ai poveri diavoli, ai pensionati, ai ragazzi senza lavoro o con stipendi da fame senza mettere chi ha di più nelle condizioni di dare nella misura della loro ricchezza? Serve equità. Poi non sono i mercati finanziari i maggiori responsabili della crisi?

**Un segnale ai mercati Non paghino solo i cittadini**

**LA LETTERA**

**GLI EURODEPUTATI PD\***

**EGREGIO PRESIDENTE, GENTILE MINISTRO, NOI DEPUTATI ITALIANI** eletti nelle liste del Pd, insieme al gruppo S&D, siamo impegnati, dall'inizio della legislatura, affinché l'Unione Europea introduca la tassa sulle transazioni finanziarie. È stata l'azione convinta del gruppo S&D che ha portato il Parlamento Europeo ad approvare la risoluzione che ne chiede l'introduzione.

Ci troviamo all'interno di una crisi economica pesante, causata in gran parte dalla finanza e dalla speculazione, le cui conseguenze gravano però sui singoli cittadini europei. Siamo convinti che la tassa sulle transazioni finanziarie possa contribuire a rendere il settore finanziario più stabile, meno orientato sul breve termine e più concentrato sul finanziamento dell'economia reale. Crediamo che l'introito di circa 60 miliardi di euro l'anno stimato possa davvero essere una boccata di ossigeno per l'Europa e dare un segnale chiaro ai cittadini europei, a cui si stanno chiedendo molti sacrifici, che anche la finanza paga la crisi che ha contribuito a causare. Una tassa sulle transazioni finanziarie contribuirà a rafforzare un sistema di risorse proprie dell'Unione Europea cui ogni Stato è chiamato a contribuire, perché più solidarietà, più posti di lavoro, più innovazione e ricerca, più infrastrutture non siano solo dichiarazioni d'intenti enunciate su carta.

Per questo riteniamo cruciale che il 18 e il 19 ottobre, nell'ambito del Consiglio europeo convocato a Bruxelles e dell'Ecofin previsto per l'8 - 9 novembre, il governo italiano dica sì all'istituzione della tassa sulle transazioni finanziarie: è un segnale politico ineludibile per i cittadini europei, un messaggio di democrazia e di speranza. Di fronte all'opposizione di alcuni Stati membri e a seguito della proposta di Francia e Germania di procedere con la cooperazione rafforzata, chiediamo a questo governo di aderire a questa procedura perché si avvii un processo che auspichiamo possa portare alla creazione di una tassa sulle transazioni finanziarie in tutta l'Unione.

\*Pino Arlacchi, Francesca Balzani, Luigi Berlinguer, Rita Borsellino, Salvatore Caronna, Sergio Cofferati, Silvia Costa, Andrea Cozzolino, Rosario Crocetta, Paolo De Castro, Francesco De Angelis, Leonardo Domenici, Roberto Gualtieri, Guido Milana, Pier Antonio Panzeri, Mario Pirillo, Gianni Pittella, Vittorio Prodi, Debora Serracchiani, Gianluca Susta

**«È giusto combattere il virus e salvare il sistema»**

**IL COLLOQUIO**

**CON MUHAMMAD YUNUS\***



**BEN VENGANO INIZIATIVE** come quella promossa da l'Unità che tende a favorire, nel nome dell'equità e della giustizia sociale, una «definanzializzazione» dell'economia. Non si tratta di essere «anticapitalisti» ma di sancire un principio che è possa dare corpo a quel «business sociale» che è alla base dello sviluppo nel mondo dell'esperienza del microcredito. «Ciò di cui sono profondamente convinto - dice il fondatore della Grameen bank - è che il capitalismo tradizionale ha risolto soltanto una parte dei problemi di sviluppo dell'umanità e ha portato all'arricchimento di troppo pochi, anche nei Paesi emergenti. Quello che sostengo è che bisogna completare il lavoro iniziato e affiancare al modello capitalistico tradizionale, basato sul profitto, anche un modello di sviluppo sociale in cui è l'azienda che fa profitto e che diffonde ricchezza intorno a sé, anziché concentrarla su singoli individui. Il mondo, tutto il mondo, ha bisogno di un sistema di imprenditoria sociale se vuole combattere efficacemente le tante forme di povertà della società contemporanea. Applicare a livello europeo una tassa sulle transazioni finanziarie non uccide il mercato ma colpisce la grande speculazione finanziaria che di un vero mercato rappresenta un virus mortale. Questa crisi è il culmine di molti altri momenti di crisi che ci sono stati negli anni, solo che adesso è visibile a tutti e sembra dirci: Svegliatevi! I cerotti non bastano, servono cure profonde. Ognuno può, deve, fare la sua parte. Non sono un utopista». Il sistema di microcredito sostenuto dalla Grameen Bank e altre iniziative simili dimostrano che progetti inclusivi possono avere successo. Alla società civile deve essere data la possibilità di rivestire un ruolo più importante nel sistema economico. Il modello prevalente favorisce il profitto perseguito dal mondo degli affari, con i governi che prendono le decisioni per i cittadini. Questo modello è entrato in crisi. Non va emendato. Va ripensato dalle fondamenta. Anche con iniziative coraggiose, come quella prospettata da l'Unità.

\*Premio Nobel per la Pace 2006 (testo raccolto da U. De Giovannangeli)

**M**ammi Simonetta, Mancini Riccardo, Mancini Gualtiero, Manetti Massimo, Mangano Enzo, Manna Serena, Manni Alberto, Mantelli Marzia, Mantovanelli Maurizio, Mantovani Giulia, Mantovani Mariella, Marabini Massimiliano, Marani Franca, Marasa Giorgio, Maraston Flavio, Marca Luigi, Marcelli Marina Marcelli, Marchesini Maria Grazia, Marchetti Vera, Marcolli Mariapaola, Marcon Alessandro, Marelli Luigi, Marenghi Giuliana, Mariani Eugenio, Marietti Piero, Marini Matteo, Marnetto Massimo, Martini Riccardo, Martini Maria Paola, Martino Antonio, Marzaioli Amedeo, Marzano Maria Teresa, Mascella Michele, Masciave Cataldo, Mason Oreste, Mastrantonio Paola, Matarrese Mario, Mattana Luigi, Mattano Vincenzo Maria, Mattioli Sergio Benito Carlo, Mazzoli Mario, Medone Thomas, Melchior Claudio, Meles Francesco, Melissari Teresa, Melotti Mauro, Mengarelli Carlo, Menichino Manlio, Meru Ignazio, Merighi Nives, Merlino Cinzia, Merlo Anselmo, Meta Rocco, Mezzanino Agata, Miani Natalino, Miano Marinella, Michelon Daniela, Michelotti Pietro, Micoli Franco, Mieto Luigina, Mingoa Salvatore, Miri Giuseppe, Minnetti Massimo, Minniti Maria Rosaria, Misti Massimo, Missaglia Maurizio, Misseri Giuseppe, Musurillo Elio, Modelli Mauro, Modica Francesco, Mogherini Federica, Molina Patrizia, Molinari Michele, Mombelli Silvano, Momolo Massimo, Monsellato Renato, Montanari Adonella, Montanari Franco, Montanari Maria Teresa, Montanelli Roberto-Gilberto, Montanino Giacomo, Montesi Massimo, Montesi Marina, Montevocchi Renato, Monteverde Emiliano, Monti Graziano, Monticelli Vanio, Montuori Davide, Morello Lorenzo, Moretti Cesare, Moretto Giovanna, Morganti Luigina, Morgillo Luciano Raffaele, Morrone Giuseppe, Morzaniga Giulia Gaia, Moscato Fiorella, Moschetti Ennio, Moschini Luca, Mouroutsos Nikos, Muracchini Alessia, Murgia Fabrizio Murgia, Murino Assunta.

grino Eros, Penner Renato, Pepe Gabriele, Pepi Salvatore, Perazzi Guido, Perciaccante Giancarlo, Perfetti Mario, Perinotto Patrizia, Pernice Giuseppe, Persona Alberto, Perulli Paolo, Petrica Caterina, Petrucci Ludovico, Petta Rocco, Pezzo Teresa, Pezzotta Lucio, Piarini Paolo, Piccagli Rosanna, Picciolo Giuseppe, Piccirilli Bruno, Pier Luigi Ciprotti, Pietrangeli Simonetta, Pietrobono Fiorella, Pietrodarchi Remo, Pietrosante Vittorio, Pievani Gianpiero, Pifferi Maico, Piga Giancarlo, Pillitu Adriana, Pirchio Alessandro, Pirrello Demetrio, Pisanini Roberta, Pistolozzi Corrado, Piumi Daniele, Placido Massimiliano, Plumari Sebastiano Aurelio, Pochini Silvana, Poggi Stefano, Poli Osvaldo, Poli Umberto, Pollastrini Giovanni, Pompili Giuliano, Ponti Irene, Ponti Paola, Porcaro Patrizia, Porcu Vitale, Porta Primo, Porzio Raffaele, Pota Antonio, Pozza Alessandro, Pozzatti Lorenzo, Pozzato Pierangela, Pozzobon Orietta, Premoli Giorgio, Prisco Stefania, Prisco Gerardo, Pruneddu Antonello, Pulisani Francesco, Puricelli Alessandro

Quaranta Maria, Quaranta Genaro, Quattromini Anna Maria, Quercioli Marco, Quiselli Ivan.

**R**ade Antonio, Raggioli Mauro, Raimondi Ilaria, Ranieri Giovanni, Ravastini Maria, Ravot Gianfranco, Razzutti Franco, Reardini Roberto, Reali Giuseppina, Reggiani Angela, Reinerio Mariateresa, Reverberi Pierluigi, Ricchini Orlando, Ricchio Nicolò Maria, Ricci Roberto, Ricco Savino, Riccò Carlo, Ridolfi Francesca, Righi Silvano, Rinaldi Mauro, Rinaldi Armando, Rinaldi Vanda, Rinaldi Vanda, Ripamonti Giovanni, Ripanti Nello, Rispoli Enrico, Riva Ermes, Rivaroli Guglielmo, Rizza Francesco, Rizzo Michelangelo, Roberti Giancarlo, Rocchi Elvira Giovanna, Rocchicchi Diana, Rockefeller John D., Romagna Ercole, Romagnoli Gianfranco, Romani Piergiorgio, Romano Riccardo, Ronzano Andrea, Ropa Claudio, Rosadoni Giulio, Rosati Edoardo, Rosati Faliero, Rosenwasser Marco, Rossi Mauro, Rossi Amerigo, Rossi Francesco, Rossi Massimo, Rossi Paola, Rosso Gianluca, Ruggieri Antonio, Ruggiero Daniela, Russo Agnese, Rusgnak Massimiliano, Russo Andrea, Russo Genaro, Russo Carmela, Ruzza Ruggero, Ruzza Ruggero, Ruzzante Piero.

**S**abato Consiglia, Sabbadini Sergio, Saccagi Roberto, Saccaman Andrea, Sala Renato, Salatino Domenico Clemente, Salatino Domenico Clemente, Salerno Benedetto, Salerno Benedetto, Salis Saverio, Salvi Enrico, Salvagnani Maria, Salvagnani Paolo, Salvitti Katia, Salvo Nello, Samele Alessio, Sampieri Giacomo, Sampogna Concetta, Sanapo Ezio, Sanavio Giacomo, Sandrone Laura, Sangermano Riccardo, Santa Maria Emilio, Santangelo Paolo, Santaroni Carlo, Santodirocco Francesco, Santoro Amedeo, Santoro Luigi, Sarò Rita, Sartini Alfredo, Sartori Walter, Sartù Francesco, Sarnullo Michele, Sbragia Umberto, Sbrana Colombo, Sbrilanci Massimo, Scaletta Raffaele, Scali Raffaele, Scalia Salvatore, Scandola Luigi, Scardamaglia Gianpaolo, Scarsella Antonio, Scartezzini Pietro, Schiavoni Sergio, Scifo-

ni Luigi, Scioli Jole, Scola Nicola, Scolastra Valdo, Scotti Gianfranco, Scuoppo Raffaele, Sechi Salvatore, Segheta Renzo, Seghetti Roberto, Segnalini Mauro, Semilla Lorenzo, Seren Bernardone Marisa, Serravalle Giorgio, Serravalle Saul, Serrazanetti Giovanni, Serrelli Sandro, Sersale Silvia, Serventi Mauro, Severi Marco, Sforza Umberto, Sgarro Tommaso, Siciliano Francesco, Siciliano Anna, Sili Cristiano, Silvestrelli Maria, Silvestri Renato, Silvestrini Attilio, Simonetti Renata, Simonetti Luciano, Simoni Carlo, Simonini Jessy, Siniscalchi Mario, Sità Paolo, Spalera Umberto, Sperduti Lorenzo, Spinelli Gaetano, Spinetti Gianni, Squillace Roberto, Stanga Mauro, Stefanelli Silvana, Stella Mariagrazia, Steri Francesco, Steri Francesco, Steri Salvatore, Stigliano Maurizio Antonio, Stinco Domenico, Strina Salvatore, Strozzi Andrea, Strozzi Aristodemio, Strozzi Aristodemio, Stucchi Pierangelo, Stumpp Tina.

**T**abanelli Mara, Tampieri Maria Rosa, Tarantino Pietro, Tarca Valerica, Tardio Arcangela, Tarulli Maria Grazia, Tassi Franco, Tecchio Luigi Battista, Tedde Andrea, Tedde Francesca, Tedde Andrea, Tempestini Roberto Tempestini, Tenaglia Nello, Termini Luigi, Terri Paolo, Terranova Cristina, Terranova Guido, Terrosi Ivan, Tesi Gian Luca, Tesi Liliano, Tessitore Loredano, Ticli Bernardo, Tina Luca, Tiziano Anna Maria, Toccacci Luciano, Toffalini Renzo, Toffolatti Angela, Tognarelli Francesca, Toia Patrizia, Tolle Marco, Toma Gabriella Ersilia, Tomaselli Gino, Tonel Elio, Tonna Davide, Toro Marco, Tosana Cristina, Tosi Eugenio, Tozzi Gian Paolo, Trafficante Anna, Trande Paolo, Travagli Daniela, Treggiani Arnaldo, Trentini Amerigo, Trerè Francesco, Trevisan Livio, Trevisi Luca, Tribioli Luigi, Trigilio Luciana, Trotta Vincenzo, Tumaini Laura, Tumminello Giorgio, Turricelli Mauro, Tuveri Felice.

Ugolini Martina, Urbini Mauro, Urbini Elide, Urru Maria Paola

**V**acca Antonietta, Vacca Mario, Vacondio Maria Angela, Valdevit Natalino, Vallarin Justina, Valtriani Marco, Vanni Linda, Vannini Cinthia, Varrani Mauro, Vassalli Maria Grazia, Vella Giuseppe, Venditti Genaro, Ventura Gianna, Venturi Sergio, Venturini Chiara, Vergani Libera Rina, Verla Claudio, Verna Viviana, Veronese Rudi, Veroni Tullio, Vertecchi Anna, Vescovo Ivo, Viciani Stefano, Vicino Angela, Viggiano Fabrizio, Vignale Alessandro, Vignoli Anna, Vignolo Claudio, Viola Lucio, Visca Rosalba, Viscione Marcello, Vitale Antonio, Vitale Gabriele, Vitello Aniello, Vittorini Alfredo, Vittorio Reali, Viviani Silvia, Volpi Giampietro, Volpin Nico, Volterrani Ivana.

**Z**acchi Alessandro, Zamagni Marco, Zambella Giuseppe, Zanetti Edoardo, Zanni Gino, Zanolin M. Elisabetta, Zaranonelli Ruggero, Zec Marina, Zerilli Maria, Zippel Andrea, Zippo Antonio, Zizzo Luciano, Zotta Carmen, Zubani Luciano, Zuchegna Mirella.